



FAI - CISL
Via G.Petroni 15/F
70121 Bari
Tel. 080/5423903
Fax 080/5571203
E-mail.: fai.puglia@cisl.it



FLAI - CGIL
Via Calace, 4
70123 Bari
Tel. 080/5736233
Fax 080/5791819
E-mail.: flai@puglia.cgil.it



UILA - UIL
Via Div. Paracadutisti Folgore n.5
70125 Bari
Tel. 080/5668023
Fax. 080/9692386
E-mail.: puglia@uila.it

SEGRETERIE REGIONALI
PUGLIA

Comunicato Stampa

**LAVORO AGRICOLTURA – FLAI FAI UILA: “BASTA CON LE STRUMENTALIZZAZIONI
GLI ENTI BILATERALI SONO LA SVOLTA PER INCROCIARE DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO”**

“Assenza di manodopera? Abbiamo la soluzione: gli Enti Bilaterali Agricoli costituiti in tutte le province Pugliesi”. Così esordiscono i Segretati Regionali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, Paolo Frascella, Antonio Gagliardi e Pietro Buongiorno.

“In queste ultime settimane – continuano i Segretari Generali - quasi giornalmente leggiamo e sentiamo della carenza di manodopera nei campi. Inutile ricercare nuovi strumenti: diviene strategico un coinvolgimento pieno delle Istituzioni e degli Enti Bilaterali agricoli che possono incrociare legalmente ed in trasparenza domanda ed offerta di lavoro.

Valorizzare il ruolo degli Enti Bilaterali è, quindi, strategico perché attraverso l’attivazione di strumenti trasparenti volti a incrociare domanda e offerta si può ridimensionare la posizione dei caporali, depotenziando il loro ruolo nel reperimento di manodopera. La gestione diretta di questi strumenti di matching in mano ad Enti che rappresentano le istanze sia della parte datoriale che delle organizzazioni sindacali, diverrebbe nevralgica anche nella lotta al caporalato.

Gli stessi Enti Bilaterali possono fornire risposte adeguate su altre questioni di rilevante importanza, quale quella del trasporto dei braccianti agricoli. Una problematica più volte affrontata sui diversi tavoli tecnici, attivati di concerto con le istituzioni preposte, come la Rete del Lavoro Agricolo di Qualità che non ha trovato soluzioni nei diversi progetti elaborati su scala regionale o provinciale, progetti che si sono rivelati incompleti nella loro esecutività. Una gestione diretta dei trasporti avrebbe permesso di affrontare in maniera sinergica l’attuale situazione contingente che vede i lavoratori ancor più esposti ai rischi di contagio, se non vengono attuati i disciplinari nella loro interezza.

Riteniamo che in queste settimane si stia strumentalizzando la questione della mancanza di manodopera, perché è un falso problema. Ci sono gli inoccupati che in Puglia sono più di 500mila, il problema è arrivare a loro non solo con delle offerte, ma con delle offerte di lavoro legali sotto tutti i punti di vista, in particolar modo nel pieno rispetto dei Contratti di Lavoro.

Ribadiamo che la soluzione non è legata a slogan politici che riparlano dei voucher in agricoltura. Riteniamo che in un momento così difficile e complesso per il Paese, occorra saldare il rapporto sociale ed economico, salvaguardandone gli equilibri e le certezze competitive, anche nel mercato del lavoro, specie

FAI-CISL
Paolo Frascella

FLAI-CGIL
Antonio Gagliardi

UILA-UIL
Pietro Buongiorno



FAI - CISL
Via G.Petroni 15/F
70121 Bari
Tel. 080/5423903
Fax 080/5571203
E-mail.: fai.puglia@cisl.it



FLAI - CGIL
Via Calace, 4
70123 Bari
Tel. 080/5736233
Fax 080/5791819
E-mail.: flai@puglia.cgil.it



UILA - UIL
Via Div. Paracadutisti Folgore n.5
70125 Bari
Tel. 080/5668023
Fax. 080/9692386
E-mail.: puglia@uila.it

SEGRETERIE REGIONALI
PUGLIA

quello agricolo.

Appare superfluo ricordare che i voucher sono già uno strumento che le imprese possono utilizzare nel settore agricolo, quindi prevedere l'uso generalizzato dei voucher vorrebbe dire solo destrutturare il mercato del lavoro e ledere i diritti dei lavoratori.

Gli strumenti messi a disposizione delle aziende, dal contratto nazionale e da quelli provinciali, già consentono importanti livelli di flessibilità e gestione dei lavoratori agricoli, con la massima sicurezza del lavoro contrattuale regolare. Per questo noi rilanciamo con forza la complementarità fra incrocio di domanda e offerta e rete del lavoro agricolo di qualità”.

Bari, 22 aprile 2020